



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

PROVINCIA DI TRENTO

Vallelaghi lì, 11.08.2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “OPERATORE SOCIO SANITARIO” A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETTIMANALI - AREA 1 OPERATORI - LIVELLO EVOLUTO - P.R. 1.1 - PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento Organico del Personale dipendente della Comunità della Valle dei Laghi.

Visto il Regolamento per le Procedure di Assunzione del personale dipendente della Comunità della Valle dei Laghi.

Visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale non dirigenziale delle autonomie locali, sottoscritto il 1.10.2018 con i successivi accordi, da ultimo quello sottoscritto il 16.10.2025 e l'Accordo relativo al Nuovo Ordinamento del Personale sottoscritto in data 12.01.2026

Viste le disposizioni contrattuali vigenti in materia di ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali contratti e accordi di riferimento (accordo di data 20.04.2007, come modificato dal CCPL 2006/2009 di data 22.09.2008, dagli accordi negoziali di data 20 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 27 dicembre 2010, 14 novembre 2013, 14 marzo 2018 e dal CCPL 2016/2018 di data 1° ottobre 2018).

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026.

Vista la legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm..

Visto il PIAO 2026-2028 approvato con decreto del Presidente n.39, dd. 26/03/2026 e n. 70 dd.29/04/2026 ed in particolare la sez. 3.4 Piano Triennale dei fabbisogni di personale, nel quale è prevista l'assunzione di una unità di personale Area 1 - Operatore livello evoluto – Operatore socio-sanitario, a tempo indeterminato a 24 ore settimanali.

Richiamata la propria determinazione n.120, dd. 29.07.2026, relativa all'indizione di un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale Area 1 - Operatore livello evoluto – Operatore socio-sanitario, a tempo indeterminato ed a tempo parziale a 24 ore settimanali.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 posto in organico nella figura professionale di “Operatore Socio Sanitario” Area 1 - Operatore livello evoluto, prima posizione retributiva, a tempo indeterminato ed a tempo parziale a 24 ore settimanali.

Per il posto di lavoro sono possibili nel corso dello svolgimento aumenti di orario settimanale, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente e dell'organizzazione dei servizi.

Il presente bando NON PREVEDE riserve di posti ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, a favore dei volontari delle Forze Armate e ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, a favore agli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito tale servizio, determinando una frazione di posto che verrà recuperata in successivi concorsi.

La graduatoria avrà durata triennale e sarà utilizzata anche per la sostituzione di personale già previsto in quiescenza negli anni 2027 e 2028.

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*" del Concorso; pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato per sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e sul sito istituzionale – in Amministrazione Trasparente - a far data dal 19 agosto 2026 fino al 17 settembre 2026.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani. gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

Alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso devono inoltre essere posseduti anche i seguenti requisiti:

TITOLO DI STUDIO

Possesso del **diploma di scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media) ed attestato**

professionale di Operatore Socio Sanitario conseguito al termine di corso di formazione riconducibile almeno ai contenuti minimi previsti dal provvedimento 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (art. 1, comma 8 del decreto legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1) ovvero titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Sanità.

ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso della patente di guida categoria B o superiore.

Si avvisa fin d'ora i candidati risultati idonei, che nel caso di assunzione dovranno mettere a disposizione la propria autovettura per l'espletamento delle proprie mansioni. Sarà poi cura dell'ufficio personale procedere al rimborso dell'indennità chilometrica e delle spese di missione sostenute, ai sensi del "Regolamento dei viaggi di missione" allegato al contratto collettivo di lavoro del personale del comparto autonomie locali 2016/2018 sottoscritto il 1.10.2018. Il rimborso viene maggiorato considerate le spese fisse del mezzo e la sua usura come previsto in contratto.

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messo a concorso.

Tutti i sopraelencati titoli e requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione pena l'esclusione.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, la Comunità potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso anche dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice.

Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alle prove d'esame non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione al concorso;
- i candidati inseriti in graduatoria di merito all'esito delle prove concorsuali, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno inseriti nella graduatoria finale.

In relazione alla specialità e alla tipologia del posto messo a concorso si precisa che: - ai sensi dell'art.3, comma 4 della legge 12.03.1999 n.68, per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;

- ai sensi dell'art.1 della Legge 28 marzo 1991, n.120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio in quanto le mansioni proprie della figura professionale per la quale è bandito il presente concorso prevedono attività che comportano tra l'altro l'elaborazione e il controllo dei documenti cartacei;
- è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125 e del PIAO adottato dalla Comunità della Valle dei Laghi.

Ai sensi dell'art.1014, commi 3 e 4, e dell'art.678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO "OPERATORE SOCIO SANITARIO"

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal vigente contratto collettivo.

Il trattamento economico di cui all'accordo provinciale di data 1.10.2018 e successivo accordo di data 26.01.2026 al lordo delle ritenute di legge e proporzionato all'orario di lavoro sarà il seguente:

- Area 1 Operatori - livello evoluto - p.r. 1.1
- Stipendio tabellare € 17.403,48
- Assegno annuo € 2.244,00
- Indennità integrativa speciale € 6.317,82
- indennità operatore socio sanitario € 900,00
- tredicesima mensilità nella misura stabilita dalle norme vigenti;
- ogni altra competenza accessoria di legge e/o di contratto, se ed in quanto dovuta.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, a norma di legge.

3. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire apposita domanda di ammissione redatta in carta semplice, da redigersi possibilmente secondo l'allegato fac-simile e sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, senza autenticazione ed allegando una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Segreteria al 2° piano della Comunità Valle dei Laghi - piazza Perli n.3 - 38096 - Vallelaghi (TN) entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 17.09.2026**.

La domanda potrà essere:

- Consegnata a mano (negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.00 o il martedì ed il giovedì dalle 14.00 alle 16.30) ed in tale caso la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale - l'Ufficio protocollo ne rilascerà ricevuta;
- Spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo "Comunità della Valle dei Laghi - piazza Perli, 3-38096 Vallelaghi". Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data e l'ora di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale. Non saranno comunque accettate le domande spedite per posta raccomandata A/R che perverranno dopo 5° giorno successivo alla data di scadenza del bando - data scadenza bando + 5). L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- Spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo pec della Comunità della Valle dei Laghi comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it. Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda deve essere firmata, scansata in formato PDF o PDF/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, JPEG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati formati di file compressi. Sono ammesse le domande sottoscritte con firma digitale o con firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura. Analogamente si provvederà all'esclusione qualora la domanda risulti illeggibile.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà stabilita dal timbro a calendario del Protocollo della Comunità.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o di prorogare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

N.B. qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza indicata dal presente bando.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice come da apposito modello, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

3. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;

4. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

5. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

6. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);

7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

8. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche

amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

9. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

10. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;

11. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

12. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

13. l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, all'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.;

14. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di gravi disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 12);

15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);

16) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione, la data, l'istituto o la scuola di conseguimento; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando di concorso; in assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla normativa. Il provvedimento di equivalenza, dovrà essere posseduto al momento dell'assunzione ed è onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione dell'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

17. il possesso dell'attestato professionale di operatore socio sanitario, la data, l'istituto o la scuola di conseguimento;

18. il possesso della patente di guida categoria B in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione;

19. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;

20. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso, prendendo atto che ogni comunicazione relativa al concorso verrà effettuata attraverso il sito istituzionale (www.comunita.valledelaghi.tn.it) sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso, (<https://www.comunita.valledelaghi.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>) e nella sottosezione Avvisi del sito della Comunità della Valle dei Laghi. Tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta;

21. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e mantenuti al momento dell'assunzione e pertanto per la presentazione delle domande di ammissione, saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti soggettivi prescritti.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento per le procedure di assunzione del personale si precisa che non è comunque sanabile e comporta esclusione dal concorso, l'omissione nella domanda:

- del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta;
- della firma a sottoscrizione della domanda stessa.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma, che va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso in calce alla domanda, allegando fotocopia di documento di riconoscimento valido. In alternativa la domanda deve essere sottoscritta al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto o inoltrata via PEC con firma digitale.

L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.P.R. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione della Comunità. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

La domanda, i titoli e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- **ricevuta del versamento di € 10,32.-** (art. 10 comma 7 del Regolamento per le procedure di assunzione del personale della Comunità della Valle dei Laghi).

Per effettuare il pagamento utilizzare la seguente procedura:

- accedere al sito raggiungibile al seguente link:
<https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimiTipoPagamento>
- scegliere la voce PAGAMENTO SPONTANEO,
- selezionare il servizio TASSA DI CONCORSO
- compilare il format con i dati richiesti
- Indicare obbligatoriamente alla voce CAUSALE VERSAMENTO " Concorso Operatore socio-sanitario".

Verrà generato un avviso di pagamento che potrà essere effettuato con le modalità indicate nello stesso sul sito, con le app o sul territorio.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

- **fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;**
- **gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina.**

Con la presente domanda di partecipazione al concorso, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito a forza maggiore.

La Comunità potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti alla verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, e della normativa vigente in materia.

5. EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale, nel caso che al concorso risultino ammessi oltre trenta aspiranti, la commissione potrà effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie indicate nel presente bando, finalizzato all'ammissione alla prova di concorso dei primi 30 candidati in ordine di merito.

La eventuale prova di preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla predeterminata aventi ad oggetto domande di natura tecnica attinenti le materie delle prove d'esame del presente concorso. Potranno sostenere le ulteriori prove i primi 30 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio. In caso di parità di merito al trentesimo posto si applicano le preferenze previste dalle disposizioni legislative, avendo come ultimo criterio per definire l'ammissione quello di favorire il candidato più giovane d'età.

Il test preselettivo potrà essere effettuato in modalità telematica, anche da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti telematici.

Il punteggio conseguito nella eventuale prova di preselezione non viene computato ai fini della graduatoria finale di merito.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.).

La mancata partecipazione all'eventuale prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati

La Comunità potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

6. PROCEDURA CONCORSUALE

L'ammissione/esclusione dal concorso e la nomina della Commissione giudicatrice saranno effettuate con provvedimento dell'Amministrazione.

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta ed una prova orale sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA:

- Assistenza diretta alla persona, nelle diverse situazioni in cui si opera a domicilio: quali

- mansioni svolge l'operatore;
- Quali competenze tecnico professionali vengono richieste
- Organizzazione del lavoro nell'ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare, con particolare riferimento agli strumenti e loro obiettivi;
- L'equipe professionale di riferimento per il Servizio di Assistenza Domiciliare di quali figure si compone e con quali ruoli;
- Aspetti etici e deontologici nella relazione professionale con l'utente e con la famiglia;
- Elementi anatomia e fisiologia;
- Igiene negli ambienti di lavoro;
- La relazione d'aiuto come elemento cardine per chi opera nel settore dell'assistenza: su quali principi si basa e con quali modalità ci si relaziona con l'utente e la rete familiare;
- Sicurezza nella cura delle persone da assistere;
- Nozioni in merito alle principali patologie dell'anziano;
- Elementi di primo soccorso;

La commissione predisporrà la prova secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali, tenuto conto anche del numero dei candidati.

PROVA ORALE:

- Materie della prova scritta;
- La rete dei Servizi sociali e sanitari, con particolare riferimento a quelli territoriali;
- Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale (Delibera n. 1719 del 23 settembre 2022). Che cos'è e quali sono i principali obiettivi
- Conoscenza delle principali tipologie d'utenza e delle più frequenti patologie fisiche, psichiche e sociali;
- Relazione con l'utente affetto da demenza;
- Igiene e sicurezza del paziente e dell'operatore, prevenzione delle infezioni e malattie correlate alle attività assistenziali;
- Nozioni sulla legislazione socio – sanitaria in Provincia di Trento;
- Nozioni in materia di tutela della privacy;
- Nozioni di rapporto di pubblico impiego, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Nozioni sull'ordinamento della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento dei Comuni e delle Comunità;
- Padronanza adeguata della lingua italiana;

La prova orale è volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla o in domande a risposta sintetica e una prova orale.

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata con apposito provvedimento, dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove d'esame, come segue:

- punteggio massimo per la prova scritta punti 50;
- punteggio massimo per la prova orale punti 50.

Risulteranno idonei alla prova scritta e saranno ammessi alla prova orale i candidati che otterranno un punteggio pari o superiore a 30/50.

Risulteranno idonei alla prova orale i candidati che otterranno un punteggio pari o superiore a 30/50. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi a ciascuna delle prove, il calendario delle prove (compresa eventuale prova preselettiva), così come le sedi di svolgimento delle stesse, saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso/In Pubblicazione (<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmscmvalledeilaghi/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=171>)

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare al concorso saranno pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna documentazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso. La graduatoria finale sarà pubblicata, riportando nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di omonimia la pubblicazione sarà integrata dalla data di nascita del candidato.

Per essere ammessi alle prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione avente valore legale e in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il lavoratore da assumere, prima della stipula del contratto di lavoro individuale. L'accertamento medico sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm. e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse o per ragioni di carattere organizzativo, come pure di non procedere ad alcuna assunzione.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITÀ DI UTILIZZO

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

A parità di punteggio si applicano le preferenze vigenti in materia concorsuale. Qualora, anche dopo l'applicazione del D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. 2/2018.

A parità di merito, di titoli e di genere, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

La graduatoria finale di merito è unica e avrà validità triennale dalla data della sua approvazione.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

La nomina del vincitore del concorso per il posto di Operatore Socio Sanitario a 24 ore settimanali sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice, subordinatamente alla verifica dei requisiti richiesti.

I concorrenti risultati vincitori dovranno assumere servizio entro il termine indicato nella definitiva partecipazione di nomina, che sarà comunque prorogabile per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego eventualmente ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina. Con atto dell'organo competente verrà accertata la regolarità della procedura, approvato l'operato della commissione e la relativa graduatoria finale di merito.

La graduatoria del presente concorso potrà essere comunicata ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta per assunzioni a tempo determinato o indeterminato conformemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia. L'autorizzazione al trattamento dei dati personali comporta anche il consenso alla comunicazione del proprio nominativo e recapiti ad altre amministrazioni interessate allo scorrimento della graduatoria. Nel caso di offerta di un posto e di rinuncia all'assunzione presso l'ente

terzo, i candidati manterranno il loro posto nella graduatoria per gli ulteriori utilizzi da parte della Comunità della Valle dei Laghi.

8. DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione, a pena di decadenza, l'accettazione della nomina oltre all'autocertificazione dei seguenti elementi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. cittadinanza;
2. data e luogo di nascita;
3. godimento dei diritti politici;
4. titolo di studio richiesto per l'ammissione;
5. la residenza e lo stato di famiglia;
6. posizione nei riguardi del servizio militare (per i concorrenti di sesso maschile);
7. assenza di condanne penali intercedenti l'assunzione o le condanne penali riportate, l'eventuale esistenza di procedimenti penali pendenti;
8. eventuale servizio di ruolo svolto presso amministrazioni statali o enti pubblici.

Ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000 la Comunità provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione in possesso di questa o di altra pubblica Amministrazione quando ciò è previsto e consentito dalle norme. L'assunzione in servizio è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il superamento con esito positivo del periodo di prova stabilito dalle vigenti normative.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, nel vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, nel regolamento per l'assunzione del personale dell'Ente e nei relativi Contratti Collettivi di Lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o prorogare il presente bando di concorso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio personale della Comunità della Valle dei Laghi piazza Perli, n.3 - Vallelaghi (TN).

Il candidato nominato che non abbia presentato alla Comunità la documentazione di rito e non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato, sarà considerato rinunciatario. I candidati comunque rinunciatari saranno cancellati dalla graduatoria.

L'Amministrazione potrà sottoporre il lavoratore da assumere a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria, anche prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto all'assunzione derivante.

9. NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria, Affari Generali e Personale esclusivamente per lo

svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è la Comunità Valle dei Laghi con sede a Valledelaghi (TN) – piazza Perli n. 3 (e.mail - segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it, sito internet www.comunita.valledeilaghi.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di funzionario tecnico Categoria D, livello base.

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari

Il trattamento riguarda dati giudiziari e dati relativi alla salute in base a quanto stabilito dall'art. 9 del Regolamento U.E 2016/679.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici: altri enti pubblici che richiedono la graduatoria finale e altri Enti che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati relativi alle persone assunte verranno comunicati sulla base delle disposizioni di legge agli enti assicurativi, assistenziali, previdenziali, medico competente, responsabile servizio prevenzione sicurezza.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero in quanto alcuni dati personali vengono pubblicati sul sito istituzionale in quanto inseriti in atti e provvedimenti.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli incaricati del Settore Affari Generali e Ufficio Personale.

10. INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa al concorso pubblico potrà essere richiesta all'Ufficio Personale della Comunità Valle dei Laghi, piazza Perli, n. 3, 38096 Valledelaghi (TN) (tel. 0461/340163), personale@comunita.valledeilaghi.tn.it, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il lunedì ed il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il presente bando nonché il modulo predisposto per la domanda di ammissione al concorso pubblico sono inoltre pubblicati sul sito della Comunità della Valle dei Laghi: www.comunita.valledeilaghi.tn.it

***Il Segretario generale
dott. Mariano Carlini***

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/93).

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23.11.1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23.11.1998 N. 407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

16) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA concorso (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)

19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) "nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.